

Impressum

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **32 (1985)**

Heft 6

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Croce Rossa e del SMF – un arricchimento della personalità, che ci danno la possibilità ogni volta di apprendere qualcosa di nuovo. A condizione però che i corsi siano di qualità soddisfacente, anche per l'aspetto organizzativo. L'esperienza mostra del resto che, accanto all'attività pubblica ben concertata, una buona strutturazione della protezione civile nel comune e un'adeguata offerta in materia d'istruzione rappresentano l'incentivo migliore affinché le donne decidano di prestare la loro collaborazione.

Essendo addentro alle cose della protezione civile, Lei in qualità ora di capo del Dipartimento federale di giustizia e polizia intendrà certo fissare personalmente le priorità anche nel settore della protezione civile. Su quale settore della protezione civile vorrebbe porre l'accento?

Certamente su quello dell'informazione. La mancanza d'informazione continua ad essere rilevante. In questo campo un capo locale dotato di spirito d'iniziativa può fare molto in un comune. Ad esempio, quando il corso di protezione civile è terminato, si potrebbe collegare questo fatto con una festuccia, organizzando anche una giornata delle porte aperte. La sera

poi, la protezione civile preparerebbe la cena per tutti i presenti. Sarebbe un modo di coinvolgere l'intera popolazione nei risultati relativi ai corsi di protezione civile.

È forse un caso che Lei, alla mia richiesta concernente l'informazione, abbia menzionato proprio il comune? A Suo avviso dunque, l'informazione sulla protezione civile comincia dal basso?

È così. In effetti è nei comuni che la gente può toccare con mano la protezione civile. Ai rapporti e ai promemoria non si fa quasi neanche più caso, tanto grande è il flusso d'informazioni attuale. Quanto si appronta il rifugio, occorre dare alla popolazione la possibilità di visitarlo. Inoltre, quando si tengono i corsi, il consigliere comunale competente dovrebbe prendersi la briga di recarsi ai corsi, documentando così l'interesse delle autorità per la protezione civile. La visita del rappresentante dell'autorità è di grande incentivo per i partecipanti ai corsi.

Lei non può ordinare dall'alto che venga migliorata l'informazione?

Il nostro Ufficio federale ha la possibilità di fare accedere i cantoni a questo

tipo di idee, in occasione dei contatti che avvengono altrimenti e il cantone, da parte sua, può fare lo stesso con i comuni. Si tratta, in ultima analisi, del fatto che l'obbligo di servire nella protezione civile, come l'obbligo di prestare servizio militare, venga considerato un dovere del cittadino e come tale accettato.

Permetta, signora consigliere federale, a conclusione del nostro colloquio, che Le ponga una domanda quasi a titolo personale. La rivista della protezione civile è l'organo – da un canto – dell'Unione svizzera per la protezione civile e – dall'altro – serve anche all'Ufficio federale della protezione civile che vi presenta circa in media otto pagine di articoli propri. C'è gente che ritiene la nostra rivista dovrebbe pubblicare soltanto fatti positivi e che gli articoli critici non vi dovrebbero trovare posto. Lei che cosa ne pensa?

La rivista «Protezione civile» deve servire a far conoscere la protezione civile. Entro i limiti di questo suo compito, ritengo non soltanto utile, ma anche necessario, che vi si abbia a far posto anche alla critica.

Impressum

Herausgeber / Editeur / Editore
Schweizerischer Zivilschutzverband
Union suisse pour la protection civile
Unione svizzera per la protezione civile
Postfach 2259, 3001 Bern

Zentralpräsident / Président central / Presidente centrale
Professor Dr. Reinhold Wehrle
4524 Günsberg SO
Präsident der Informations- und Redaktions-kommission
Président de la Commission de rédaction et d'information
Presidente della Commissione stampa e redazione
Charles A. Reichler, 1701 Fribourg

Zivilschutz Protezione civile Protección civil Protection civile

Begläubigte Auflage (WEMF) 25068 Exemplare
Edition contrôlée (REMP) 25068 exemplaires
Edizione controllata (WEMPF) 25068 esemplari

Redaktion / Rédaction / Redazione

Heinz W. Müller, Schweizerischer Zivilschutzverband, Postfach 2259, 3001 Bern, Telefon 031 25 65 81

Druck und Versand / Impression et expédition / Stampa e spedizione

Vogt-Schild AG, Druck und Verlag, CH-4501 Solothurn, Telefon 065 247 247

Inseratenverwaltung / Administration des annonces / Amministrazione inserzioni

Vogt-Schild Inseratendienst, Kanzleistrasse 80, Postfach, CH-8026 Zürich, Telefon 01 242 68 68, Telex 812 370

Abonnement: Fr. 35.– für Nichtmitglieder (Schweiz) Fr. 45.– (Ausland)

Abonnement: Fr. 35.– pour non-membres (Suisse) Fr. 45.– (étranger)

Abbonamento: Fr. 35.– per non membri (Svizzera) Fr. 45.– (estero)

Einzelnummer / Numéro individuel / Numero separato Fr. 4.–

Erscheinungsweise / Parution / Apparizione

zweimal jährlich (3 Doppelnummern)

12 numéros par an (3 numéros doubles)

12 numeri all'anno (3 numeri doppi)

Für Zivilschutzliegen sind Sie bei ACO genau richtig.

funktionsrichtig: Die neue, stapelbare COMODO-Liege entspricht allen Zivil-schutzanforderungen.

materialrichtig: Solide Stahlrohr-konstruktion mit Steckverbindungen für vielseitigen Einsatz. Liegebespan-nung einzeln auswechselbar.

BZS-richtig: BZS 1-atü schockgeprüft und subventionsberechtigt.



budgetrichtig: Kompletter Service und Gesamberatung inbegriffen.

ACO macht Zivilschutzräume zweckmäßig.

ACO-Zivilschutzmöbiliar
Allensbach & Co. AG
Untere Dünnernstrasse 33
4612 Wangen bei Olten
Tel. 062 32 58 85

Kommen Sie
in unseren
Ausstellungsraum.

ZS-INFO-COUPON

Senden Sie mir/uns bitte Informationen über stapelbare ACO-Zivilschutzliegen. Danke.

Name: _____

Telefon: _____

Adresse: _____

Gemeinde: _____

